

Carrozze climatizzate? Sì, ma solo dal finestrino

La FCU nel mirino dei pendolari: "Non si può continuare a viaggiare in una fornace"

di WALTER RONDONI

UMBERTIDE - Picchia il solleone. Picchia e rende bollenti i rapporti, mai troppo facili, tra Ferrovia Centrale Umbra e pendolari. I quali dopo "i film dell'orrore" girati una settimana fa sul treno delle 14,08 da Sant'Anna e su quello delle 16,30 sempre da Perugia, tornano a denunciare gli inconvenienti che impediscono l'uso continuativo di carrozze climatizzate. Rabbia mista ad impotenza ed incredulità se dalla fornace in cui sono costretti i viaggiatori notano vagoni provvisti di condizionatore parcheggiati in una qualche stazione. Necessità di rotazione del materiale imposta dall'obbligo di revisione periodica o, come sostengono i maligni, irrisolvibili limiti tecnici dello stesso? Il disagio, reso cronico da ritardi talora inaccettabili (l'altra settimana si sono sfiorati i venti minuti per problemi agli scambi di Solfagnano, tra Umbertide e Perugia), guida una frecciata all'indirizzo dei rappresentanti istituzionali.

«Chiediamo alla Regione di verificare come vanno le cose. L'assessore prenda la FCU dalle 12 alle 17, si renderà conto che la situazione è insostenibile». La sollecitazione è di Andrea Meniconi, presidente del comitato pendolari, il quale avverte: «Se le cose non cambiano, e vista l'impossibilità di un dialogo, a settembre organizzeremo proteste». Ma la temperatura all'interno delle vetture dovrebbe migliorare nel breve per la maggiore disponibilità di pezzi, in conseguenza della sospensione agostana di alcune corse. Dovrebbe essere ottimizzata l'anno prossimo, come assicura l'amministratore unico Vannio Brozzi, che non ha mai nascosto i fortissimi ritardi nel processo di ammodernamento dell'azienda. Intanto, gli utenti della Fcu non mancano di fare sentire la loro voce: "Ben vengano lo sfondamento a nord, lo spostamento della sottostazione elettrica a Città di Castello, il restyling di Sant'Anna, ma ci sarebbe bisogno di una scala delle priorità che fissi gli interventi via via necessari".